

Valutazione disciplinare finale

Come da delibera del Collegio dei Docenti del 01 settembre 2015 e riconfermata nella seduta del 02 febbraio 2021, in presenza di tre o più lievi carenze e dunque di una generalizzata criticità nei risultati conseguiti, una delle lievi carenze verrà considerata quale debito formativo, secondo il seguente ordine di priorità di individuazione:

1. Materia di indirizzo;
2. Materia con debito pregresso;
3. Materia con media più bassa.

Relativamente alle modalità di attribuzione del voto su tutto l'anno scolastico, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" e che recita "La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico", il Collegio dei Docenti ha deliberato di dare concreta applicazione a tali norme, nel modo seguente:

- la media dei voti del primo quadrimestre di ciascuna disciplina verrà inserita sul registro elettronico come primo voto del secondo quadrimestre
- nella proposta di voto della singola materia a fine anno scolastico, si utilizzerà come misurazione di riferimento la media dei voti del secondo quadrimestre che risulta dal registro elettronico (si ribadisce che, come illustrato sopra, tra i voti del secondo quadrimestre sarà stata inserita anche la media dei voti del primo quadrimestre)
- seguirà la valutazione da parte del docente, che terrà conto anche del miglioramento rispetto alla situazione di partenza e dell'eventuale superamento del debito del 1° quadrimestre.